



TRIBUNALE DI BRINDISI

UFFICIO ESECUZIONI CONCURSUALI

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Tribunale, in composizione collegiale, riunito in camera di consiglio nelle persone dei seguenti Magistrati:

dott. Sergio MEMMO - Presidente
dott. Francesco GILIBERTI - Giudice delegato
dott. Antonio Ivan NATALI - Giudice

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nel procedimento unitario **n. 110-1/2025 R.G. Proc. Unit.** per l'apertura della liquidazione controllata promosso

DA

CAFORIO GIUSEPPE (C.F.: CFRGPP59P14B180J),

con l'assistenza dell'O.C.C., avv. **SAMUELE DE GUIDO**,

rappresentato e difeso dall'avv. **LUCA D'ERRICO**;

FATTO E DIRITTO

Letto il ricorso depositato in data 10 luglio 2025, da **GIUSEPPE CAFORIO** con l'assistenza dell'avv. **SAMUELE DE GUIDO** O.C.C./professionista nominato da questo Tribunale, consumatore sovraindebitato a norma dell'art. 2, lett. c) C.C.I.I., con il quale ha avanzato richiesta di apertura della liquidazione controllata del proprio patrimonio a norma dell'art. 269 C.C.I.I.;

vista la relazione redatta dall'O.C.C., da cui è dato desumere: la completezza e attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda; la situazione economico-patrimoniale e finanziaria del debitore; le cause dell'indebitamento e la diligenza impiegata dal debitore nell'assumere le obbligazioni;

vista l'attestazione dell'O.C.C. ex art. 268 comma 3 quarto periodo C.C.I.I., secondo la quale, a fronte di una esposizione debitoria di €.153.433,05, oltre le spese della procedura, è possibile acquisire attivo da distribuire ai creditori e, segnatamente, dalla liquidazione dei seguenti immobili: appartamento sito in [REDACTED], alla via [REDACTED], [REDACTED]; garage sito in [REDACTED], alla via [REDACTED], il cui valore è stimato in complessivi €.136.710,00;

sentito il Giudice relatore già nominato con decreto del 25.07.2025;

rilevato che non vi sono domande di accesso alle procedure di cui al titolo IV C.C.I.I.;

verificati i presupposti di cui agli articoli 268 e 269;



considerato, in particolare, che, sulla base degli atti, la liquidazione è idonea a garantire un risultato utile ai creditori, in quanto, a fronte di una debitoria di €.153.433,05, al lordo delle spese preventivate della procedura, come da ricorso del 16.06.2025 depositato il 10.07.2025, il patrimonio del debitore oggetto di liquidazione è costituito dai seguenti debiti:

- AGENZIA DELLE ENTRATE - RISCOSSIONE per complessivi €.114.021,97;
- CASSA ITALIANA DI PREVIDENZA E ASSISTENZA DEI GEOMETRI LIBERI PROFESSIONISTI per complessivi €.38.310,65;
- AGENZIA DELLE ENTRATE – DIREZIONE DI BRINDISI per complessivi €.1.100,43;

rilevato, pertanto, che la liquidazione dei citati immobili – il cui valore è stato stimato in €.136.710,00 – appare idonea a consentire il pagamento delle spese di procedura e la distribuzione di attivo ai creditori, nel termine di tre anni dall'apertura della procedura di liquidazione;

visto l'art. 270 C.C.I.I.;

DICHIARA

l'apertura della liquidazione controllata del patrimonio del debitore di **GIUSEPPE CAFORIO** (C.F.: CFRGPP59P14B180J);

NOMINA

quale Giudice delegato, il dott. Francesco GILIBERTI;

quale liquidatore, il professionista già nominato O.C.C., **avv. Samuele DE GUIDO**;

ORDINA

al debitore – se non già in atti - il deposito entro sette giorni dei bilanci e delle scritture contabili e fiscali obbligatorie, nonché dell'elenco dei creditori;

ASSEGNA

ai terzi che vantano diritti sui beni del debitore e ai creditori risultanti dall'elenco depositato, termine di novanta giorni entro il quale, a pena di inammissibilità, devono trasmettere al liquidatore, a mezzo posta elettronica certificata, la domanda di restituzione, di rivendicazione o di ammissione al passivo, predisposta ai sensi dell'art. 201 C.C.I.I.;

ORDINA

al debitore la consegna o il rilascio dei beni facenti parte del patrimonio di liquidazione, dichiarando il presente provvedimento titolo esecutivo suscettibile di essere portato in esecuzione a cura del liquidatore secondo le disposizioni di cui all'art. 216 comma 2 C.C.I.I.;

DISPONE

a cura del liquidatore l'inserimento della presente sentenza nel sito *internet* del tribunale o del Ministero della Giustizia e nel caso in cui il debitore svolga attività d'impresa, la pubblicazione presso il Registro delle Imprese;

ORDINA

al liquidatore la trascrizione della sentenza presso i competenti Uffici di Conservatoria dei RRII immobiliari e/o del PRA, laddove nel patrimonio da liquidare via siano beni immobili o beni mobili registrati;

MANDA

al liquidatore per la notifica della presente sentenza al debitore, ai creditori e ai titolari di diritti sui beni oggetto di liquidazione e alla Cancelleria per gli altri adempimenti di legge.



Così deciso in Brindisi, nella camera di consiglio del Tribunale, in data 25/09/2025.

Il Giudice estensore
dott. Francesco GILIBERTI

Il Presidente
dott. Sergio MEMMO

